

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo V. Cecina (PI) - Montecastelli Pisano - Anno 48
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 - Cell.347.8567671 www.parrocchiainsieme.it

APPUNTAMENTI RELIGIOSI DEL PROSSIMO MESE DI NOVEMBRE

La fine del mese di ottobre ci introduce in una serie di appuntamenti religiosi importanti il 1° Novembre la FESTA DI TUTTI I SANTI; il 2 Novembre la Commemorazione dei Fedeli Defunti, il 9 Novembre la Festa del SS. Salvatore. "Festa Patronale" della nostra Parrocchia: E' festa religiosa e civile.



LA FESTA DI TUTTI I SANTI

MERCOLEDI' PROSSIMO 1° Novembre e' una festa di precetto, come la Domenica, con le stesse S. Messe, compresa quella della vigilia, martedì alle ore 17.

Ogni anno, il 1° Novembre, si commemora il ricordo della loro vita: si ricorda quanto importanti siano stati i loro sacrifici e i loro gesti per la storia cristiana. Si ricordano tutti coloro che sono in Paradiso,



anche se la Chiesa non ha riconosciuto pubblicamente la loro santità.

Tra di essi, quindi ci sono anche molte persone a noi care. Si può dire che questa è proprio una "festa di famiglia" e riviviamo con rimpianto e con tenerezza i tempi in cui erano con noi, fisicamente e col loro amore.

Il 2 novembre: Il 2 novembre, si celebra la festa dei defunti, nota anche come **Giorno dei Morti**: il nome vero è "Commemorazione dei Fedeli Defunti". **Giorno**, in cui si fa la visita alle tombe, un gesto iniziato già il 1° novembre. E' UN GIORNO TRISTE PIENO DI NOSTALGIA E DI RICORDI, un giorno che i Cristiani trasformano in PREGHIERA.

Sante Messe del 2 novembre a CASTELNUOVO: Ore 15 nella cappella del Cimitero

Ore 16,30 nella "cappella" in casa dell'Arciprete.

MONTECASTELLI: Ore 9,30 nella chiesa parrocchiale. Ore 10 Benedizione delle Tombe al cimitero

9 NOVEMBRE: FESTA DEL SS. SALVATORE

Ne parleremo in tutti i suoi particolari prossimamente e al momento opportuno. Intanto voglio dire che alla Messa solenne della sera, Ore 17,30, parteciperà anche Mons. Vescovo e inviterò i sacerdoti della Zona e quelli che in questi ultimi mesi hanno fatto servizio nella nostra Parrocchia, i Sacerdoti Polacchi, provenienti da Monterotondo e da Casole: quindi in chiesa daremo alla festa la massima solennità.

NON VORREI che accadesse come per la Festa della Madonna a fine Agosto. Quando, tanta solennità con partecipazione di Vescovo e Preti, mentre la maggior parte dei fedeli andarono per i fatti loro e la partecipazione fu, purtroppo, limitata!

Don Secondo

IL VICARIO PARROCCHIALE

Si chiama don Raffaele. Ha 32 anni. E' sacerdote polacco. Abita, per ora a Larderello con Padre Eduardo, ma gli stiamo preparando l'abitazione all'Asilo. Oramai lo abbiamo conosciuto anche se "lavora" nella nostra parrocchia da solo una ventina di giorni, come aiuto all'Arciprete che lo ha accolto con gioia, e con la speranza che avrà in lui l'aiuto di cui lui e Parrocchiani hanno bisogno. Ancora non parla del tutto

speditamente la lingua italiana, ma è bravo, si fa intendere e tra non molto non ci saranno più problemi. Con l'Arciprete serve anche la Parrocchia di Montecastelli.

Chi è il "Vicario Parrocchiale"?

È il Sacerdote che, popolarmente, viene chiamato anche "il Cappellano". **La legge della Chiesa, nel Codice di diritto Canonico ne descrive così la figura e ne indica i compiti e le funzioni:** "Il vicario parrocchiale o viceparroco è un presbitero (= sacerdote) che il vescovo diocesano invia a una parrocchia per affiancare il Parroco. - Il vicario parrocchiale "si dedica al ministero pastorale come cooperatore del Parroco e partecipa della sua sollecitudine, mediante attività e iniziative programmate con il parroco e sotto la sua autorità" (Codice di diritto canonico, Can. 545 §1). - Il vicario parrocchiale aiuta il Parroco "in tutto il ministero parrocchiale, fatta eccezione per quanto riguarda l'applicazione della Messa per il popolo, la domenica; è anche tenuto all'obbligo di supplirlo, quando è il caso, a norma del diritto" (Can. 548 §2). "Il vicario parrocchiale riferisca regolarmente al Parroco le iniziative pastorali programmate e in modo che il Parroco e il vicario siano in grado di provvedere, con impegno comune, alla cura pastorale della parrocchia, di cui insieme sono garanti" (Can. 548 §3).

Io sono contento della venuta di don Raffaele e spero lo sia anche lui. Non è tanto che ci conosciamo, ma impareremo a collaborare sempre meglio, via via che passerà il tempo, durante il quale don Raffaele ed io ci conosceremo meglio e lui avrà la possibilità di conoscere le persone, le realtà e i bisogni di Castelnuovo e di Montecastelli.

Don Secondo

TUTTI I SANTI E IL GIORNO DEI DEFUNTI e LA VERITÀ su HALLOWEEN

Una zucca vuota illuminata



Halloween è una "festa" che non fa parte della nostra civiltà ma che sulla spinta del commercio e del guadagno ad ogni costo di strani abbigliamenti da vendere in tutti i modi, si è diffusa anche da noi - E che ha come "tema" il contatto con il mondo soprannaturale per mezzo di folletti, streghe, spiriti dei defunti, angeli demoniaci e persino il diavolo stesso.

Forse molti di quelli che lo festeggiano non credono nell'esistenza di forze soprannaturali. Magari considerano Halloween solo un'occasione per divertirsi e permettere ai loro figli di dare libero



sfogo all'immaginazione. Molti però ritengono che queste feste siano pericolose per i seguenti motivi: "Halloween", è una festa



intrinsecamente legata alla possibilità di entrare in contatto con gli spiriti, molti dei quali minacciano o terrorizzano le persone. Halloween è una festa di origine pagana in occasione di questa festa, persone di tutto il mondo cercano di comunicare con quelli che considerano gli spiriti dei morti. Però, non sono consapevoli dell'origine pagana dei simboli, degli addobbi e delle usanze di questa festa, che nella maggior parte dei casi hanno attinenza con esseri soprannaturali e forze occulte.

Feste come Halloween sono in contrasto con la Bibbia, che avverte:

"Nessuno tra di voi [...] pratichi la divinazione o cerchi di indovinare il futuro, nessuno eserciti la magia, né faccia incantesimi, o consulti spiriti e indovini; nessuno cerchi di interrogare i morti". Quindi è giusto che si sappia delle sue origini oscure con vampiri, lupi mannari, streghe, zompi, scheletri, zucche vuote illuminate e altre cose simili. Ognuno faccia quello che crede, ma a noi cristiani questa "sceneggiata che sembra carnevale e di cattivo gusto, non piace, soprattutto perché ci appare di cattivo gusto in una notte sacra alla memoria dei nostri Santi e dei nostri morti.

"SOVVENIRE" è una parola un po' strana e poco usata, ma fa parte del "PRECETTI DELLA CHIESA": Infatti uno di essi dice; **Sovvenire alle necessità della Chiesa, contribuendo secondo le leggi e le usanze.** Vuol dire che la Chiesa invita i Fedeli a **contribuire con delle offerte... lo aggiungerei: "secondo le possibilità e le necessità".**

Per la GIORNATA MISSIONARIA, finora abbiamo raccolto pochissimo...

Un BUON ESEMPIO ci è venuto dall'esempio di due CATECHISTE (Manola e Sonia) con altre collaboratrici Organizzano il Mercatino di beneficenza, offrendo alla Parrocchia la bellezza di 700 euro. **Di Agosto ne fecero uno per la Misericordia!** - Sono 10 anni che fanno questo "lavoro"! Grazie, Grazie, Grazie! davvero e bravissime veramente.

Don Secondo